

Mars 2012

Il Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean SUL GRANDE SCHERMO

Grazie ad un'operazione condotta in sinergia tra l'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta e la Film Commission Vallée d'Aoste il grande cinema ritorna nella nostra regione per ambientarvi una pellicola che ha tutte le caratteristiche per ottenere un ottimo riscontro di pubblico e al contempo valorizzare uno dei tanti beni culturali di proprietà regionale.

A partire da metà marzo, infatti, Castel Savoia, l'antica residenza che ospitò i soggiorni estivi della regina Margherita tra il 1889 e il 1925, si trasformerà in un prestigioso set cinematografico. La Valle del Lys e il suo sontuoso castello ospiteranno la troupe della commedia "Il peggior Natale della mia vita", sequel di "La peggior settimana della mia vita", che è stato uno dei film italiani più visti. Uscito a fine 2011 ha ottenuto 10 milioni di euro d'incasso e 2 milioni di spettatori nelle sale si candida ad essere una delle pellicole di punta del prossimo Natale cinematografico. I personaggi della pellicola "valdostana" sono gli stessi del film precedente. Fabio De Luigi, sfortunato protagonista di mille buffi contrattempi, e la sua sposa, Cristiana Capotondi, sono la coppia al centro delle vicende che vedranno, fra gli altri interpreti, Antonio Catania e Diego Abbatantuono, in un divertente ruolo a sorpresa cucito sulle sue corde.

Questa prima importante produzione cinematografica, che fa seguito alla nascita della Film Commission, fortemente voluta dall'Assessorato in quanto importante strumento di promozione per attrarre produzioni e film in Valle d'Aosta, non solo offrirà evidenti ricadute d'immagine ma avrà inoltre il pregio di un altrettanto cospicuo ritorno economico in ragione dell'investimento che la società di produzione effettuerà sul territorio valdostano.

Il peggior Natale della mia vita - prodotto dalla Colorado Film, la società che ha realizzato, tra l'altro, tutte le opere di Gabriele Salvatores - sarà interamente girato al Castel Savoia e in parte anche nei suoi dintorni. Per permettere l'effettuazione delle riprese cinematografiche, il Castel Savoia verrà chiuso al pubblico a partire dal 20 febbraio e fino al 10 maggio 2012. La produzione vedrà impegnate circa 60 persone per 7 settimane di riprese, 4 di preparazione e 1 di smontaggio per un impegno di spesa complessivo sostenuto sul territorio valdostano stimato in circa 400.000 euro. Inoltre il progetto potrà coinvolgere del personale valdostano: la Colorado Film ha infatti chiesto a Film Commission Vallée d'Aoste, di farsi da tramite per il reperimento di professionalità locali che saranno attive fin dalle fasi di preparazione del film che inizieranno a fine febbraio. Oltre a figuranti, manovali e aiuto-sarte, la produzione richiede aiuto scenografi, runner, un operatore backstage e capo gruppo.

Abbinando promozione culturale ad occupazione e qualificazione delle risorse professionali valdostane, *Il peggior Natale della mia vita* è un progetto che bene esemplifica una strategia di intervento che per l'Assessorato è prioritaria. L'essere riusciti ad attrarre una delle più importanti società di produzione italiane e l'aver portato un progetto di alto respiro sul territorio valdostano conferma come la scelta di creare la Film Commission, quale veicolo di promozione culturale, economica e professionale del territorio, fosse corretta ed opportuna. ♦

Laurent Viérin
Assessore all'Istruzione e Cultura
della Regione autonoma Valle d'Aosta





MAX GAZZÈ SI METTE ALL'OPERA

L'incontro tra il pop e la lirica è come un confronto tra due pianeti diversi. Rare ma seducente. È quello che accade ne *L'Uomo Sinfonico*, il nuovo progetto di Max Gazzè con la Filarmonica Arturo Toscanini di Parma diretta da Alessandro Nidi. Un viaggio musicale unico nel suo genere. Gazzè e la prestigiosa Orchestra danno vita a una serie di concerti-evento rivisitando in chiave sinfonica molti successi del cantautore romano tra cui *Una musica può fare*, *La favola di Adamo ed Eva*, *Mentre Dormi*, *Il solito sesso*, interamente arrangiati per l'occasione da Silvia Catasta.

Intervallando il pop alla lirica in un insolito mix, Gazzè interpreterà a sua volta musiche tratte dal repertorio classico e lirico con rielaborazioni di celebri arie quali *Je crois entendre encore* tratto da *Les Pêcheurs de perles* di Georges Bizet, *La calunnia è un venticello* da *Il barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini e *Non più andrai* da *Le nozze di Figaro* di W. A. Mozart. ♦

E. L.

ROMEO E GIULIETTA

Serenata Senigallia è una delle più interessanti giovani registe italiane. Lo scorso anno ha messo in scena al *Piccolo Teatro* di Milano *La bellezza e l'inferno*, un monologo di e con Roberto Saviano che racconta il "dopo" Gomorra. *Romeo e Giulietta* è il riallestimento del suo primo spettacolo con cui si fece conoscere quindici anni fa. Acclamissimo all'epoca, questo Shakespeare torna in scena per incantarc ci con tutta la sua freschezza.

Scrive la Senigallia: "Romeo e Giulietta è la dirompente energia della giovinezza che non si chiede perché è al mondo: essa è il *mondo*, quella fame di esistere e di bellezza che da sempre accompagna i giovani e li rende il più importante fattore di innovazione e cambiamento nella società. La giovinezza è assoluta in tutto, nell'amore come nell'amicizia, è la purezza indomabile di una prima volta vissuta senza le difese che l'età matura costruisce e oppone. Il nostro *Romeo e Giulietta* è questo, un inno alla vita gridato a pieni polmoni, è un gioco sfrenato di passioni e di sogni, è il divertimento sfrontato e incosciente di chi si affaccia alla vita e non ha ancora nulla da perdere. Quindici anni fa noi eravamo tutto questo senza saperlo. Oggi lo siamo perché ci crediamo". ♦

Alessandra Celestia



18 MILA GIORNI IL PITONE

Andrea Bajani, Giuseppe Battiston, Gianmaria Testa e Alfonso Santagata sono un poker d'assi per un successo teatrale. Il primo è autore giovane e brillante: ha afflitto di risate e d'angoscia tutti i lettori di *Cordiali saluti* (2005) e *Mi spezzo ma non m'impiego* (2006), romanzi capofila della cosiddetta "letteratura precaria". Battiston è l'antieroe del nostro tempo, adorato dalla critica e dal pubblico: pingue friulano dal piglio semplice ma di natura intellettuale, incattivore di premi di cinema e di teatro. Gianmaria Testa è uno di quei musicisti lontani dai compromessi commerciali di radio e tv, che si muove tra i festival internazionali di jazz e le collaborazioni eccellenti. Alfonso Santagata è una figura imprescindibile del panorama contemporaneo del teatro nostrano.

Il tema poi è in gran voga: la perdita del lavoro, delle certezze, degli affetti, della dignità umana, la solitudine. Corollario tematico: assisteremo alla ferocia dei giovani concorrenti, laddove un cinquantenne (i 18.000 giorni del titolo) verrà "divorziato" dal silente aitante collega che si insinua lentamente nel suo ufficio (*il Pitone* del sottotitolo). Uno spettacolo assolutamente da non perdere. ♦



IN BREVE

L'IDEA PERICOLOSA DI GALILEO

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta in collaborazione con l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (A.N.I.S.N.) - sezione valdostana - proporrà venerdì 16 marzo alle ore 21 presso la sala conferenze della Biblioteca regionale di Aosta, l'incontro dal titolo "L'idea pericolosa di Galileo". Relatore della serata il prof. Pietro Greco, docente presso l'Università La Sapienza di Roma, giornalista scientifico, scrittore e autore nel 2009 de *L'idea pericolosa di Galileo, storia della comunicazione della scienza nel Seicento*. ♦

33^{ème} saison du Printemps Théâtral

L'è tournoù lo Printemps Théâtral ! Pe sa trentetréjima edichón, lo Printemps, organizou pe l'Assessorà de l'éducachón é de la queuleua de la Réjón otonoma Val d'Ousta, avouì la collaborachón de la Féderachon Valdoténa di Téatro Populéro, comenche lo 2 de mars é beutte eun chéna veuntedoù spétaclo fran amuzàn eun lenva francoprovensala. Tanque lo 11 de mi, veuntedoe compagni de téatro resiton-pi deun onze souré i Téatro Giacosa de Veulla (21h - pri di beillet ouette euró pe le-z-adulte, gratouì tanque a cator'jan).

Devendro lo 2 de mars comenchen le mèinoù de la compagni Lé Fripón de Vatornentse avouì *La conta dé Roque Fléen* é la compagni *La Ville de Cordèle* de Dzonsàn avouì *Lo mariadzo*. Devendro 9 conteugnon le *Badeun de Chouéléy* de Sen Cretoublo avouì *Que fuisse rive ! Fa dé de cocalade !* é Lè Guiandéc è Fouhetéc dè Vión-a de Hône avouì *Poou macque dé bohc a la Feuya dé Sent Ors...*

Devendro 16, la compagni de Vatornentse, *Le Béguïò* resite la piise Lé Djouyoù é salsa de Bion-a, *Le Squiapeun*, *Lo produi valdotén pe lo moundo*. Devendro 23 totse-pi a *La Rigolada de Dzignou* avouì M. Artur, *lo tsatî é la trifolla* eunsemblo a la compagni *La Tor de Babel* - que recoueuille de z-atteue d'Aveuze, di-z-Amaveulle, de Mordzi, d'Entrou, de Sen-Piêre, de Sen-Nicolà, de Vagrezentse, de Vatornentse é de Veullanoua – avouì *Su i sondzón de la becca... que sondzo !*

Devendro 30, saré lo tor di *Djablotoun* de Saro avouì ... a *Veulla de Fleue !* é *Lou Tracachemèn* de Cogne avouì *Én nou cas pe lo commisérout Montèabàn*.

Lo premì randévoù d'avri l'è pe dedzoù 5, avouì *Aaaaah... Lo Bouque...* de la compagni de Nus *Le-S-Ami dou Patoué*, é 21-12-2012 lo déri dzol d'écoula... di-z-Armanac de Féic de Fin-is ; la nite aprì, devendro lo 13 d'avri, avouì *Gotte (Flire dé vîya)* di *Tan Pe Ri-Ye* de Sen-Marsì é *Can lo moundo l'ye tot gris* di mèinoù de la *Pégna Rigolada* de Dzignou.

Devendro, lo 20 d'avri, *Le Beurt et Boun de Pollèn* propouzon-pi Saréti vrèi ? é *Lo Trèn de Véeye, Regnòn dé fameuille*. I contréo *Le Falabrac* de Bretchón avouì *Tsen qué lé vatché i diòn pa* é *Le Gantalei* de Vagrezentse avouì *Locolme* é *lo mistère de Montmayeur* pouyon-pi si la chéna devendro lo 27 d'avri. Devendro lo 4 de mi, totseré a la *Compagni di Teuille* de Mordzi avouì *An sèi moustra* é a *La Bêtise* di-z-Amaveulle avouì *Lo théatre... que pachón !*

Pe fenì, devendro lo 11 de mi *Eun drôlo de distributeue* di *Digourdi* de Tsaensoù é *Lé conféchón dé Don Martèn* de *La Compagni dou Beufet d'Arnà* cllouson-pi la manifestachón. Lo lon de la déria reprézentachón, eun baillér lo chouizimo pri littérero *Magui Maquignaz*. Vo-z-attégnèn ! ♦



VOUALÀ LO PROGRAMME

2 de mars	Lé Fripón (mèinoù) de Valtournenche é <i>La Ville de Cordèle</i> de Jovençan;
9 de mars	<i>Le Badeun de Chouéléy</i> de Saint-Christophe é Lè Guiandéc è Fouhetéc dè Vión-a de Hône;
16 de mars	<i>Le Béguïò</i> de Valtournenche é <i>Le Squiapeun</i> de Bionaz;
23 de mars	<i>La Rigolada</i> de Gignod é <i>La Tor de Babel</i> ;
30 de mars	<i>Le Djablotoun</i> de Sarre é <i>Lou Tracachemèn</i> de Cogne;
5 d'avri	<i>Le-S-Ami dou Patoué</i> de Nus é <i>Le Armanac de Féic</i> de Fénis;
13 d'avri	<i>Tan Pe Ri-Ye</i> de Saint-Marcel é <i>La Pégna Rigolada</i> (mèinoù) de Gignod;
20 d'avri	<i>Le Beurt et Boun</i> de Pollein é <i>Lo Trèn de Verrayes</i> ;
27 d'avri	<i>Le Falabrac</i> de Brusson é <i>Le Gantalei</i> de Valgrisenche;
4 de mi	<i>La Compagni di Teuille</i> de Morgex é <i>La Bêtise</i> de Aymavilles;
11 de mi	<i>Le Digourdi</i> de Charvensod é <i>La Compagni dou Beufet</i> de Arnad.



ESPAÑA EN CORTO 2012



Con il patrocinio dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta e della Fondazione CRT, giunge alla sua settima edizione *España en Corto*. La manifestazione, inserita ormai nel tessuto culturale locale e volta a celebrare nel cuore delle Alpi il cinema in lingua spagnola, si svilupperà quest'anno nel corso di tre giornate. Si inizia giovedì 8 marzo alle ore 18 alla Biblioteca regionale con cortometraggi al femminile discussi con Maria Pia Simonetti. Le giornate di venerdì 9 e sabato 10 marzo, come sempre al Cinéma Théâtre de la Ville, vedranno una ricca selezione di 19 "corti" premiati internazionalmente negli ultimi 3 anni: un viaggio virtuale con i Re magi (così cari alla cultura spagnola), una Spagna Anni '30, mondi futuri possibili, metafore della morte, la quotidianità dell'immigrazione, coppie in crisi, amicizia, storie al femminile e tanti altri. Si proietterà anche un documentario dell'Associazione Rayuela sul progetto Mbya-Argentina sostenuto dalla Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta e dal Comitato

per la Cooperazione allo Sviluppo e la Solidarietà Internazionale. Il video racconta la realtà e i sogni della comunità indigena Mbya-Guaranì che, grazie a questa iniziativa, lavora verso l'autogestione delle proprie risorse. Ospite di quest'anno la regista e attrice spagnola Manuela Moreno, di cui vedremo quattro cortometraggi. Quelle che ci narra sono storie quotidiane che potrebbero essere capitale a chiunque di noi in casa, al bar, alla fermata di un autobus o all'interno di un'auto. Per l'autrice il lato più importante del suo lavoro è infatti rappresentato dalle persone e dalle loro storie che emozionano lo spettatore. Un tipico "chocolate con churros" farà da cornice gastronomica all'evento. ♦

Maggiori informazioni e il programma del festival sono consultabili all'indirizzo:
www.espanaencorto.it

Marcela Olmedo

Ideatrice e Direttrice Artistica di *España en corto*

Il grande fotografo americano Erwitt all'Hôtel des États di Aosta



L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta presenta al pubblico, dal 24 marzo al 24 giugno 2012, presso la sede espositiva Hôtel des États di Aosta, la mostra *Elliott Erwitt. Icons*.

L'esposizione ripercorre la carriera e i principali temi della poetica del fotografo e artista americano (classe 1928) attraverso quarantadue scatti da lui stesso selezionati.

Per la prima volta saranno esposti anche alcuni originali autoritratti che rivelano la vena ironica e anticonformista del fotografo statunitense,

che ironizza sul mondo dell'arte contemporanea e sui suoi stereotipi.

Autore di culto dell'agenzia Magnum, dove approda negli anni cinquanta chiamato da Robert Capa, Erwitt ha firmato immagini diventate icone del Novecento. Tra queste, sono in mostra ad Aosta alcune delle più celebri e celebrate: il bacio dei due innamorati nello specchietto retrovisore di un'automobile, Grace Kelly al ballo di fidanzamento, Jacqueline Kennedy al funerale del marito, gli intensi ritratti di Che Guevara e Marilyn Monroe, oltre ad alcune foto della serie di incontri

tra i cani e i loro padroni, iniziata nel 1946.

E ancora, sono presentati alcuni scatti che Elliott Erwitt ha realizzato in giro per il mondo, a contatto con i grandi del Novecento ma anche con la gente comune. Fotografie di assoluto fascino che rivelano acume e leggerezza, facendo emergere i lati surreali della vita.

Nato a Parigi da una famiglia di emigrati russi, Erwitt si trasferisce negli Stati Uniti nel 1939, prima a New York, poi a Los Angeles. L'incontro decisivo con personalità come Edward Steichen, Robert Capa e Roy Stryker consente ad Erwitt di assumere un ruolo di rilievo nell'ambiente della fotografia, fino a diventare presidente della Magnum Photos negli anni sessanta. Elliott Erwitt ha esposto in prestigiosi musei, tra cui The Museum of Modern Art di New York, The Chicago Art Institute e il Museo Reina Sofia a Madrid. ♦

Daria Jorioz

EN BREF

L'EXPOSITION DE LUTHERIE D'ALBERTO OSVALDO COMÉ À PARIS

L'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste présente, jeudi 15 mars 2012 à 18 heures, à la Maison du Val d'Aoste de Paris, rue des Deux Boules, l'exposition *Lutherie en évasion*. L'événement proposera au grand public parisien les résultats des recherches sonores de l'Atelier Stegmüller&Stegmüller et du jeune luthier Alberto Osvaldo Comé, Valdôtain qui vit entre la Vallée d'Aoste et la France. L'initiative, qui se déroulera jusqu'au 25 mars prochain, prévoit l'exposition des instruments en présence des luthiers, une présentation-conférence et un essai des instruments sur réservation. L'entrée est libre. ♦

CINEMA Lungo il viaggio della vita

Nel mese di Marzo il giro del mondo ci porta a contatto con la vita di uomini comuni (*Crazy, Stupid, Love*) e primi ministri (*The Iron Lady*), tra poliziotti (*Polisse*) e ladri (*Les neiges du Kilimandjaro*), tra immigrati (*Io sono Li*) e artiste (*Pina*), tra schiavi del sesso (*Shame*) e wahabiti ultraconservatori (*Il sentiero*).

Alla deriva. Basta un niente per perdere gli ormeggi e una volta alla deriva è difficile far rientro. I protagonisti dei film di questo appuntamento sperimentano quanto sia duro restare nell'alveo della normalità. In *Shame*, Brandon si ritrova a percorrere i corridoi bui del suo animo, luoghi da cui far marcia indietro appare impossibile. In *Crazy, Stupid, Love* è invece la vita intorno a Cal a sgretolarsi quasi di colpo. Per entrambi lo stato di crisi è al contempo una condizione esistenziale e un filtro con cui guardare la realtà.

Orizzonti. Luna e Li: la prima fa la hostess mentre la seconda cuce camicie. La prima vorrebbe un bambino, ma il suo compagno ha perso il lavoro ed è finito in una comunità islamica molto conservatrice. La seconda un bambino già ce l'ha e per averlo vicino a sé è disposta a tanti sacrifici. Le protagoniste di *Il sentiero* e *Io sono Li* cercano di organizzare il proprio futuro. Sono due belle immagini di un secolo che ancora sta cercando la sua

fisionomia, tra paradossi e globalizzazione, speranze e paure.

In occasione delle *Journées de la Francophonie* verranno proiettati *Polisse* e *Les Neiges du Kilimandjaro*.

Donne di ferro. Pina Bausch e Margaret Thatcher: è forse proprio solo la tempra ad avvicinare queste due donne che, per versi diametralmente opposti, hanno segnato la fine XX secolo. *Pina* è il personaggio assente verso cui sono rivolte tutte le scene e le immagini del film di Wim Wenders. Come in un'interrotta galleria, scorrono gli attori, le creazioni, i luoghi che hanno segnato la grande coreografa, in un film che è un omaggio e un viaggio nell'universo di un'artista. Margaret Thatcher viene invece colta alla fine della sua vita, in una sorta di dialogo surreale con il marito, che ormai non c'è più. Grazie ad una struttura che mescola i piani temporali, *The Iron Lady* sfugge alla trappola dell'agiografia per farsi racconto di un'esistenza individuale, a cui presta anima e corpo una superlativa Meryl Streep. ♦

Andrea Segre,
regista di *Io sono Li*, incontrerà
il pubblico al termine della
proiezione delle ore 18 di
martedì 13

“ ”

Carlo Chatrian

LA FRANCOPHONIE VALDÔTAINE : l'art de conjuguer le local et l'universel

Les Journées de la Francophonie en Vallée d'Aoste du 19 au 26 mars

Nous vous présentons ci-dessous quelques-uns des événements organisés par l'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste qui seront insérés dans le calendrier des « Journées de la Francophonie en Vallée d'Aoste » et qui font partie d'un programme plus vaste que vous pourrez découvrir très prochainement lors d'une conférence de presse.

LA GRANDE SOPHIE EN CONCERT

Figure incontournable de la culture pop-rock française, Sophie Huriaux, alias La Grande Sophie, vient de sortir, le 13 février 2012, son sixième album *La place du fantôme*. « C'est l'histoire d'une présence. Qui m'a manquée. Que j'ai cherchée. Et qui n'est jamais arrivée... ». En 2010, elle participe aux *Françaises*, création éphémère pour le Printemps de Bourges, aux côtés de Camille, Jeanne Cherhal, Emily Loizeau, Rosamay Standley et Olivia Ruiz. Dans la foulée, elle s'envole pour plusieurs concerts acoustiques au Québec et à New-York. A son retour, elle signe la composition et l'arrangement d'une musique de téléfilm et collabore aux albums des deux grandes icônes sixties dont elle a souvent repris les chansons sur scène : Françoise Hardy, pour qui elle écrit l'énigmatique *Mister* et Sylvie Vartan, à qui elle offre le single *Personne*. C'est avec *Des vagues et des ruisseaux*, album sorti en 2009 et qui lui vaut le Grand Prix de l'Académie Charles Cros, que La Grande Sophie fait ses débuts en Italie au printemps 2011 à Rome, Naples et Florence dans le cadre du festival « Suona Francesca ».

Avec *La place du fantôme*, La Grande Sophie trouve son équilibre à mi-chemin entre des éléments acoustiques – flûte, saxophone, orgue planant, harmonium, contrebasse, ocarina – et des synthétiseurs analogiques aux sonorités seventies. Femme de scène avant tout, la Grande Sophie repart en tournée et fera étape à Aoste le 21 mars prochain. Rendez-vous sur la scène du Théâtre Giacosa pour une rencontre avec une grande artiste, une véritable « présence » familière et bienfaisante.

AS-TU TON TÊTU TAILLEUR DE PIERRE TÊTU ?

Ce spectacle, réservé aux écoles maternelles et primaires et créé par le Groupe *Approches* et les *Trouveur Valdotèn*, met en scène Pierre, tailleur de pierre de profession, mais tête de caractère. Quand il a une idée en tête, il est difficile de la lui ôter ! Et quand il promet de faire un travail, il se doit de le faire. Pierre est à son aise dans les châteaux, sur les vieux ponts romains, sous les arcs, il côtoie les statues des anges, des animaux et des diablotins.

Mais un jour, pour satisfaire la volonté de la conservatrice du château de « Fe-nisogne » (château imaginaire), dame aussi tête que lui, il frappera de son têtu une statue particulière, ce qui déclenchera toute une série d'événements inattendus, fera apparaître des personnages curieux, propulsera Pierre dans divers lieux, diverses époques et le public avec lui.

Et voilà Pierre notre tailleur de pierre têteu dans de drôles d'aventures. Ah ! Il s'en passe d'étranges choses dans nos châteaux d'antan !

SANS PAPIERS

A la mort de son père, avec qui il avait rompu toute relation depuis une dizaine d'années, un homme commence son travail de deuil auprès de sans-papiers qui l'ont « recueilli ». Il va redécouvrir la personnalité de ce père immigré et, guidé par les mélo-lodies de son enfance, se révéler peu à peu à lui-même dans ce voyage initiatique.

Ce spectacle, proposé par *France Théâtre - Théâtre français de Rome*, est plus actuel que jamais. Un spectacle interactif qui saura surprendre par sa profonde simplicité et ironie sans exclure des moments de participation directs avec les élèves.

CINÉMA FRANCOPHONE

Selon le mode du documentaire ou celui de la fable, *Polisse* et *Les Neiges du Kilimandjaro* – les deux films présentés les mardi 20 et mercredi 21 dans le cadre de la

Saison Culturelle – s'interrogent sur ce qu'est une ville aujourd'hui.

Maïwenn aborde un sujet très spécifique : les brigades de police et arrive par là à traiter la question de la violence et de l'ordre dans nos sociétés.

Robert Guédiguian part du quartier, comme lieu de rencontre et de vie en commun qui est en train de disparaître, pour nous raconter les changements sociaux et économiques du présent.

L'un est tourné à Paris, l'autre à Marseille, l'un choisit la nuit, l'autre se baigne dans la lumière du sud. Ensemble, ils nous offrent un portrait complexe de la ville au XXI^e siècle.

CONCOURS « LE PATRIMOINE ARTISTIQUE ET CULTUREL VALDÔTAINE ET, NOTAMMENT, LES CHÂTEAUX DU VAL D'AOSTE »

Ce concours, qui s'adresse aux élèves des écoles maternelles et primaires, a été conçu pour valoriser la créativité des enfants et la programmation didactique des enseignants dans le domaine de la linguistique et de l'expression par le biais d'activités effectuées en français, mais également la connaissance de notre territoire et de la civilisation valdôtaise, laquelle est particulièrement liée à la Francophonie et au patrimoine culturel.

L'autre objectif du concours est d'intéresser non seulement les enseignants et leurs jeunes élèves, mais aussi les familles de ces derniers aux activités mises en place pour les Journées de la Francophonie en Vallée d'Aoste : c'est ainsi que les gagnants du concours se verront offrir une journée de visite, animée en français et guidée par des spécialistes, sur certains hauts lieux de notre patrimoine artistique et culturel, entrecoupée de pauses conviviales.

RENCONTRE AVEC LA MÉLODIE FRANÇAISE

Au programme de ce récital qui aura lieu le mardi 20 mars, à 18h, à la Bibliothèque régionale d'Aoste : *Mandoline*, *Spleen*, *Après un rêve* (Gabriel Fauré) ; *Madrigal op. 4* (Vincent D'Indy) ; *Romance* (Claude Debussy) ; *La Diva de l'Empire*, *Elégie* (Erik Satie) ; *Cinq mélodies populaires grecques* (Maurice Ravel).

Les deux interprètes de la soirée sont Viviana Zanardo et Marco Ricagno.

Viviana Zanardo est diplômée du Conservatoire « G. Verdi » de Turin. Primée à l'occasion de nombreux concours nationaux et internationaux, elle est enseignante à la Fondation Institut Musical de la Vallée d'Aoste.

Marco Ricagno se distingue dans un répertoire comprenant l'opéra, la musique sacrée, la musique de chambre et la musique contemporaine. A l'occasion de ce récital, il présentera au public ses élèves de la Classe de Chant de l'Institut Musical de la Vallée d'Aoste. ♦

PRIX INTERRÉGIONAL JEUNES AUTEURS 2012 Avez-vous l'âme d'un écrivain ?

Vous avez entre 15 et 20 ans, des choses à dire, envie de jouer avec les mots ? Alors participez au Prix Interrégional Jeunes Auteurs 2012 ! Concours d'écriture en langue française, l'édition 2012 vous propose de travailler sur le Théâtre et la Lettre. Ces deux genres s'apparentent au dialogue, mais derrière la contrainte

se cache une foule de possibilités. Une pièce en un acte peut être écrite pour un ou plusieurs personnages et le style épistolaire peut comprendre une ou des lettres, mais aussi des courriels, des sms, etc. Le thème est libre. Les gagnants se partageront la somme de 6000 euros et seront invités à la remise des prix qui aura lieu

fin novembre en Vallée d'Aoste. Leurs textes seront publiés par les éditions de L'Hèbe. La date limite pour la remise des travaux est le 1^{er} juin 2012.

Infos / bulletin de participation :

Assessorat de l'éducation et de la culture, 0165 273413
www.regione.vda.it. ♦



La Grande Sophie



Groupe Approches et Trouveur Valdotèn

EXPO BIBLIOGRAPHIQUE • AOSTE, BIBLIOTHÈQUE RÉGIONALE 19 MARS – 21 AVRIL 2012

LA LITTÉRATURE VALDÔTAINE AU XVIII^e SIÈCLE

BIBLIOGRAPHIE
DE LA SEMAINE DE LA CULTURE
D'AOSTE 2012

Organisée par la Direction des archives et des bibliothèques à l'occasion des Journées de la Francophonie et de la Semaine de la Culture 2012, cette exposition parcourt brièvement l'histoire littéraire de la Vallée d'Aoste pendant le XVIII^e siècle : une époque où la culture est fortement marquée par les contingences politiques. Le duc Victor-Amédée II de Savoie, devenu roi de Sardaigne en 1720, réorganise ses Etats de manière à centraliser de plus en plus l'administration et à accroître son pouvoir personnel : ses réformes visent notamment l'abolition des libertés dont jouit la Vallée d'Aoste. La résistance de la classe dirigeante valdôtaine s'incarne en la personne du secrétaire de l'Assemblée des Etats et du Conseil des Commis, Jean-Baptiste de Tillier, qui par son activité politique et par son œuvre historiographique s'oppose au despotisme monarchique et à la centralisation administrative. De Tillier compile plusieurs recueils de franchises valdôtaines et rédige trois ouvrages majeurs : *l'Historique de la Vallée d'Aoste*, le *Nobiliaire du Duché d'Aoste* et les *Chronologies*.

Les successeurs de Victor-Amédée II, Charles-Emmanuel III et Victor-Amédée III, finissent par supprimer les libertés valdôtaines dans les années 1770-1773. Entre temps, la philosophie des

Lumières rencontre la faveur des milieux intellectuels et bourgeois : on adhère aux idées nouvelles, qui triomphent lors de la révolution française. En 1798, les armées révolutionnaires annexent la Savoie, la Vallée d'Aoste, Nice et le Piémont à la République française : parmi les partisans du régime révolutionnaire se signalent Jean Christillin et Jean-Baptiste Réan, qui dans leurs écrits soulignent cependant le caractère représentatif et anti-tyrannique des institutions valdôtaines supprimées par les rois de Sardaigne, et en souhaitent le rétablissement.

Le XVIII^e voit aussi l'élosion, en Vallée d'Aoste comme ailleurs, d'une importante littérature spirituelle. Trois Valdôtains se distinguent dans ce domaine : l'abbé Pierre Bréan, l'ermite Jean-Antoine Pellissier et le chanoine Jean-François Chentre, alors que d'autres ecclésiastiques s'adonnent à la recherche érudite : entre autres les chanoines du Mont-Joux Antoine Chandiou, Jean-Nicolas Vacher et Louis Boniface, le prévôt de la cathédrale Jean-Pierre Dondeynaz et les prévôts de Saint-Gilles Nicolas-Amédée Bens et Jean-Boniface Cavagnet.

Côté instruction, on assiste à la création d'un grand nombre d'écoles de village, notamment sous l'impulsion de l'évêque Pierre-François de Sales. L'instruction supérieure est assurée par le Collège Saint-Bénin, géré d'abord par les chanoines du Saint-Sauveur, puis par les Barnabites. En 1772 Mgr De Sales fonde le Grand Séminaire.

Au XVIII^e siècle et au début du XIX^e se développe enfin une modeste production scientifique, centrée principalement sur l'étude des eaux minérales de Saint-Vincent, Pré-Saint-Didier et Courmayeur.

Bien que savoyard, l'écrivain Xavier de Maistre, qui réside à Aoste pendant la dernière décennie du siècle, mérite une place de choix dans l'histoire de la littérature valdôtaine, car c'est grâce à lui que le nom de la *Veulla* sera connu dans les

milieux littéraires internationaux : son roman *Le lépreux de la cité d'Aoste* aura un grand succès et sera proposé pendant longtemps dans les écoles des Pays francophones et dans les cours de français du monde entier comme modèle de style et de langue française. ♦

AU FONDS VALDÔTAIN

Par **Angela Deval et Marina Volpi**

Davide Mirko Viérin

Reflechon

S.I., s.n., stampa 2011

Un nouveau recueil de poésies de cet auteur qui aime s'exprimer dans son langage du cœur, le patois. "Reflechon" nous invite à pénétrer dans la vie de chaque jour, à contempler le monde valdôtain pour mieux le comprendre.

Davide Zangiroli, Umberto Bado

A spasso sulla neve : 60 itinerari con le ciaspole

Scarmagno, Priuli & Verlucca, copyr. 2011

Sessanta bellissime escursioni per assaporare l'emozione di passeggiare tra incantevoli panorami nel silenzio della montagna. Gli itinerari sono accompagnati da fotografie, descrizioni dettagliate dei percorsi, tempi di percorrenza e livello di impegno fisico, nonché da carte dell'Istituto Geografico Centrale (I.G.C.).

Giulio Poli

Le lettere di Alyzée

Cortona, Sangi, 2011

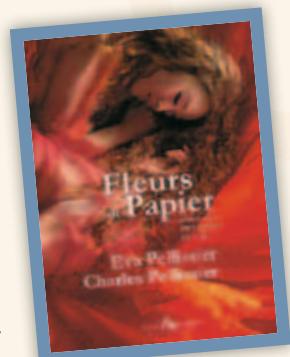
Giulio Poli ha esordito nel 2008 con il romanzo "Il furto dell'Apocalisse": questa sua seconda opera è un'evidente prova della vitalità del filone "noir" della narrativa valdostana contemporanea.

Eva et Charles
Pellissier

Fleurs de papier

Quart, Faligi, 2011

Les poésies d'Eva et de son fils Charles sont largement inspirées de la vie : on se promène dans un album personnel d'images, d'émotions et de sentiments qui s'ouvrent sur les pages comme des fleurs colorées et nous laissent « un bout de douceur au fin fond du cœur, comme le parfum d'une violette. »



Giuseppe Sgarzini

Valle d'Aosta : castelli, torri e fortezze

Roma, Istituto poligrafico e Zecca dello stato, 2011
Pubblicato nella collana "I luoghi della nobiltà", il volume dedicato alla Valle d'Aosta esamina le architetture castellate e le casate a loro riconducibili con un esaurente inquadramento storico ed artistico corredata da un ricco apparato fotografico.



LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefanina Vigna**

MARZO 2012

Teatrino della sezione ragazzi
Inizio proiezioni ore 17.00

03 marzo

Cars 2 (106', Cartone animato, da 8 anni)

10 marzo

I pinguini di Mr. Popper (90', Film, per tutti)

17 marzo

Winnie the Pooh.

Nuove avventure nel Bosco dei 100 acri (97', Cartone animato, per tutti)

24 marzo

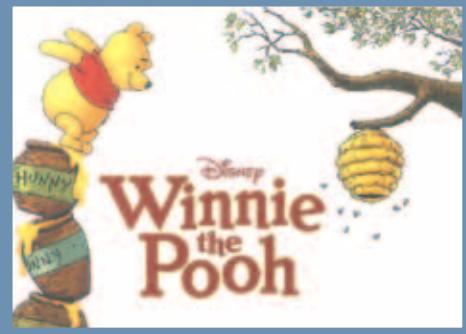
Mimi Cracra fait des cadeaux

(52', Cartone animato francese, da 2 a 7 anni)

31 marzo

Rango (97', Cartone animato, da 10 anni)

Ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa Sezione ragazzi.



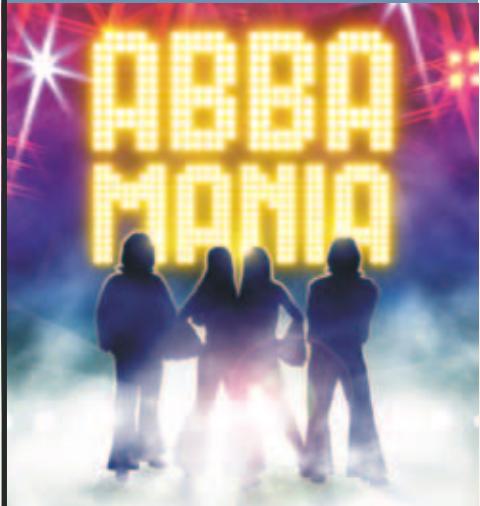
SALON DU LIVRE DE PARIS 2012

Le 16 mars prochain ouvre ses portes le 32^{ème} *Salon du Livre de Paris*. Pendant quatre jours, les 833 exposants et les quarante pays présents pourront participer aux tables rondes, aux animations et aux grands débats dans les pavillons de Porte de Versailles. La Région autonome Vallée d'Aoste sera présente avec un stand de quatre-vingt-dix mètres carrés aménagé par le Service des expositions de l'Assessorat de l'éducation et de la culture au sein duquel trouveront place de nombreux catalogues d'art et livres des maisons d'édition valdôtaines. Cette année, le 16 mars, journée de l'inauguration du Salon, seront présentés aux visiteurs parisiens les tableaux de Mme Sofia Cossard et le livre de M. Federico Zojà *Barlumi francesi* en présence de l'Assesseur régional à l'éducation et à la culture M. Laurent Viérin. La richesse éditoriale du Salon est définie, pour la deuxième année, par cinq axes thématiques autour desquels s'articulent le programme et les nombreuses rencontres : la littérature japonaise à l'honneur, Moscou ville invitée, du livre au film, le livre dans la cité, la culture manga. ♦

ABBA MANIA ALLA SAISON

Gli ABBA Mania si sono formati nel 1999 e da allora si sono esibiti in teatri e sale da concerto di tutto il mondo con uno spettacolo tributo che ha lo scopo di portare la musica del grande gruppo svedese ai milioni di fans vecchi e nuovi. Hanno effettuato tournée in Inghilterra, Danimarca, Belgio, Spagna, Sudafrica, Nuova Zelanda, Singapore, Corea del Sud e solamente nel 2007 hanno incassato più di un milione di dollari australiani al box office di Sidney. Agnetha, Bjorn, Benny e Anna Frida, conosciuti con il nome di ABBA, hanno dominato le classifiche mondiali per quasi dieci anni posizionandosi per ben nove volte al primo posto della classifica inglese. Le loro intramontabili canzoni furono scritte appositamente per le esibizioni live e *ABBA Mania* darà esattamente questo: un'ora e mezza di coinvolgimento, ballo sfrenato e canzoni strapacuore, tutto rigorosamente dal vivo con suoni, scenografie, luci, costumi ed effetti perfettamente fedeli nei minimi dettagli al leggendario gruppo musicale svedese. Il tutto alle ore 21 di venerdì 9 marzo al Palais Saint-Vincent ♦

E. L.



EN BREF

V

CAMPIONATI MONDIALI STUDENTESCHI DI SCI

A GRESSONEY-SAINTE-JEAN E GRESSONEY-LA-TRINITÉ

L'Assessorato Istruzione e Cultura della regione autonoma Valle d'Aosta ha ottenuto l'assegnazione da parte della Federazione Internazionale Scuola Sport (I.S.F.) della ventunesima edizione dei Campionati Mondiali Studenteschi di sci alpino e nordico, competizione sportiva internazionale a cadenza biennale. Dal 5 al 10 marzo 2012 le località di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité ospiteranno la manifestazione con la presenza di 400 giovani studenti-atleti provenienti da 18 nazioni impegnati nella sfida della conquista dei titoli nelle sulle piste del Weissmatten, di punta Jolanda e del lago Gover.

“E' questo un appuntamento impegnativo – dichiara l'Assessore Laurent Viérin – che abbiamo affrontato, in sinergia con la Presidenza della Regione, l'Assessorato al Turismo e le Amministrazioni Comunali di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, come una sfida per dimostrare la capacità della nostra Regione di organizzare competizioni studentesche di livello internazionale con una ricaduta sia didattica sia economica sul territorio valdostano”.

“I campionati – conclude Laurent Viérin - non sono infatti solo una manifestazione all'insegna dell'agonismo, ma un evento per far conoscere ai ragazzi diverse culture e usanze e soprattutto insegnare loro a superare ostacoli come lingua, cultura e nazionalità, tornando a casa oltre che con un risultato sportivo anche con l'immagine di una regione in cui gli sport della neve si coniugano alla pratica scolastica”.

La Valle d'Aosta sarà rappresentata da una squadra di studenti-atleti e da ragazzi selezionati dalle scuole che fanno parte dello “Students' staff”, attività nell'ambito del progetto PEEF-ALCOTRA dell'Assessorato Istruzione e Cultura e coinvolto attivamente nell'organizzazione. ♦

L'ALLEGRA SPEDIZIONE

L'*Allegra Spedizione* è un libro-guida realizzato dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, edito da Priuli & Verlucca e cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale transfrontaliera “Patrimoines en chemin”.

Allo scopo di far conoscere l'immenso patrimonio della cultura alpsteire i partner della Valle d'Aosta, in veste di capofila, della Savoia e dell'Alta Savoia si sono riuniti con lo scopo di stimolare, prima di tutto i visitatori ma anche le popolazioni locali, a leggere e comprendere il territorio alpino e, soprattutto, a scoprirne i tesori nascosti.

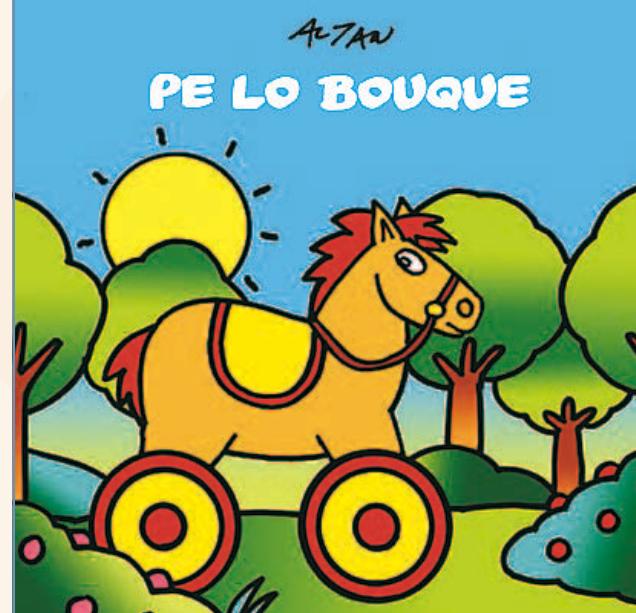
La guida è il frutto di una sinergia a livello transfrontaliero che ha raccolto diverse competenze, in particolare quelle di una narratrice-scrittrice per bambini dell'Alta Savoia, Martine Desbiolles, e quelle di un'illustratrice valdostana, Raffaella Moniotto.

L'edizione italiana è proposta, dal 16 febbraio, con i quotidiani *La Stampa* e *Il Giorno* in un'area che va dal Piemonte alla Valle d'Aosta, fino in Liguria e da Milano al suo hinterland. L'edizione francese sarà diffusa da un grande distributore in Savoia, Alta Savoia e nel Delfinato. ♦

Brigitte Miron

PROJÈ POPÓN

QUATRIÈME NUMÉRO AVEC LE PATOIS À MESURE D'ENFANT
PE LO BOUQUE



La collection de livrets en patois *Projè Popón* présente son quatrième numéro. Cette initiative éditoriale, destinée aux enfants d'âge préscolaire, a été mise sur pied par l'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste, dans le but de valoriser et de faire connaître la pratique du francoprovençal, ainsi que la culture valdôtaine chez les jeunes.

A partir du 24 mars prochain, il sera possible d'acheter, avec l'hebdomadaire *La Vallée Notizie*, le volume intitulé *Pe lo bouque*, qui contient trois comptines tirées de la tradition orale valdôtaine et illustrées par le célèbre dessinateur Altan.

Au dos de chaque livret, un code QR permettra aux lecteurs d'accéder, en utilisant un smartphone, aux enregistrements audio des comptines dans les différentes variantes du francoprovençal valdôtain. ♦

Informations :

Infoculture

18, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste
+39 0165 265113 - 548116
infoculture@regione.vda.it
www.regione.vda.it/cultura

EN BREF

V

ÉCOLE POPULAIRE DE PATOIS

À partit du 6 mars débutera le cours à thème sur « La médecine populaire ». Le cours se tiendra le mardi, pour un total de dix rencontres de deux heures chacune, de 20h30 à 22h30 à la Maison des Anciens Remèdes (29, hameau Les Adam - Jovençan). ♦

Renseignements :

Assessorat de l'éducation et de la culture

16, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste
+39 0165 363540 - 43386
www.regione.vda.it/cultura

MARZO 20122 .devendro**Théâtre Giacosa**
Printemps théâtral2-4 .dev-dem**Valpelline**

Bain de langue

4-5 .dom-lun**Salone Ducale**
Municipio di Aosta

I viaggi di Donna Simplicio

du 6 .mardi**Maison des Anciens Remèdes**
Cours La médecine populaire6 .martedì**Cinéma de la ville**
Crazy, Stupid, Love

di John Requa

Shame

di Steve McQueen

7 .mercoledì**España en corto**9 .venerdì**Palais Saint-Vincent**
ABBA Mania9 .devendro**Théâtre Giacosa**
Printemps théâtral**LE MOSTRE IN PROGRAMMA ~ MARZO 2012****Andy Warhol****Dall'apparenza alla trascendenza**

Mostra dedicata al celebre esponente della Pop Art americana, curata da Francesco Nuvolari. Oltre ottanta opere in mostra documentano le radici europee dell'arte di Warhol.

Centro Saint-Bénin**Via Festaz, 27 – Aosta**

26 novembre 2011 - 11 marzo 2012

Tutti i giorni 9.30-12.30/14.30-18.30

Ingresso intero € 3,00 – ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0165 272687

Giuseppe Tecco**Piccola antologica, 1965-2012**

La mostra evidenzia l'evolversi del percorso artistico del pittore, originario di Udine, che vive da molti anni in Valle d'Aosta.

Chiesa di San Lorenzo**Via Sant'Orso – Aosta**

31 marzo - 1° luglio 2012

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 238127

Mario De Biasi**Un mondo di baci**

La rassegna è dedicata al tema universale del bacio, visto attraverso una selezione di 48 fotografie scattate dal celebre fotoreporter di Epoca in tutto il mondo, dagli anni cinquanta a oggi.

Espace Porta Decumana**Biblioteca Regionale****Via Torre del Lebbroso, 2 – Aosta**

15 febbraio - 26 maggio 2012

Orario: lunedì 14.00-19.00, martedì - sabato 9.00-19.00

Domenica chiuso

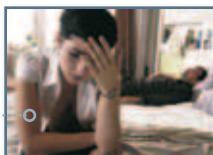
Tel. 0165 274807

9 .venerdì10 .sabato**Cinéma de la ville**
Espana en corto10 .sabato**Chiesa di Saint-Pierre**
Januavox13 .martedì**Cinéma de la ville**
Il sentiero

di Jasmina Zbanic

Io sono Li

di Andrea Segre

14 .mercoledì**Cinéma de la ville**
Romeo e Giulietta15 .giovedì**Teatro Giacosa**
Romeo e Giulietta16 .devendro**Théâtre Giacosa**
Printemps théâtral16 .venerdì**Biblioteca regionale**
L'idea pericolosa

di Galileo

19-26 .lun-lun**Journées de la Francophonie**
en Vallée d'Aoste20 .mardi21 .mercredi**Cinéma de la ville**
Polisse

de Maïwenn Le Besco

Les Neiges du Kilimandjaro

di Robert Guédiguian

21 .mercredi**Théâtre Giacosa**
La Grande Sophie23 .devendro**Théâtre Giacosa**
Printemps théâtral27 .martedì**Teatro Giacosa**
Max Gazzè e la Filarmonica

Arturo Toscanini

27 .martedì**Cinéma de la ville**
Pina 3D

di Wim Wenders

The Iron Lady

di Phyllida Lloyd

29 .giovedì**Teatro Giacosa**
18 mila giorni30 .devendro**Théâtre Giacosa**
Printemps théâtral30 .venerdì**Chiesa di San Lorenzo, ore 18**
Inaugurazione mostra

di Giuseppe Tecco

APRILE 20123 .martedì**Teatro Giacosa**

Alison Balsom e I Musici

18 .venerdì**Visibilia**

Autorisation du Tribunal d'Aoste n°1 du 15 janvier 2008

© Région autonome Vallée d'Aoste

Assessorat de l'éducation et de la culture

Directeur Sandra Bovo

Consultant éditorial Patrik Perret

Graphisme et mise en page Stefano Minellono

Impression Imprimerie Musumeci, Quart (AO)

Pour recevoir Visibilia :

Assessorat de l'éducation et de la culture

1, place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

La Saison Culturelle est parrainée par

FONDATION CRT

LA SAISON SUR LE WEB

www.regione.vda.it

saison@regione.vda.it

LA SAISON SUR SMS

Informations sur le cinéma et les spectacles,

directement sur votre téléphone portable.

Informations : Musée archéologique,

Cinéma-Théâtre de la Ville (les jours de ciné-club)

Théâtre Giacosa

LA CULTURE SUR LE WEB

www.regione.vda.it/cultura

infoculture@regione.vda.it

